

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi Di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO** il vigente il Contratto Collettivo Regionale di lavoro dell'area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, triennio giuridico ed economico 2022 – 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 14 del 20/03/2026;
- VISTO** l'art. 42 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale in cui si prevede che nell'ipotesi di assenza del dirigente titolare dell'incarico di struttura intermedia, la reggenza dell'Ufficio può essere affidata ad interim ad un altro dirigente di altra struttura intermedia, e che l'incarico ad interim prevede esclusivamente l'attribuzione della retribuzione di risultato riferita al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico ed è calcolata sulla retribuzione di posizione di parte variabile relativa alla struttura ricoperta ad interim;
- VISTI** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e n. 39 dell'8 aprile 2013 e s.m.i. (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 119 del 17/01/2025, pubblicato nella G.U.R.S. del 14/02/2025, parte I, n. 9, con il quale è stato adottato l'aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), e la relativa deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018 contenente le istruzioni operative e tecniche;

- VISTA** la L.R. n. 1 del 9 gennaio 2025 – "Legge di Stabilità regionale 2025/2027";
- VISTA** la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2025, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale al dott. Carmelo Frittitta, in esecuzione della deliberazione n. 253 del 4 settembre 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I dello 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 326 dello 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17/03/2016, n. 3";
- VISTO** il D.D.G. n. 325 del 24/03/2022 con il quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la succitata deliberazione della Giunta regionale n. 326 dello 03 ottobre 2016, si è proceduto alle pesature delle strutture dipartimentali;
- CONSIDERATO** che al Servizio 6 Distretto Minerario di Catania è attribuito un peso pari a 100 (cento);
- VISTO** l'esito negativo della pubblicazione dell'atto di interpello prot. n. 74170 del 03/08/2026 "Avviso unico mese di Agosto 2026" inerente alla pubblicità della postazione dirigenziale relativa alla struttura intermedia Servizio 6 Distretto Minerario di Catania dello scrivente Dipartimento;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare l'assolvimento tempestivo dell'attività in capo al succitato Servizio;
- VISTI** l'art. 49 comma 16 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, l'art 42, comma 2 del vigente CCRL area dirigenza "Incarichi dirigenziali ad interim" ai sensi del quale "l'incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia può essere conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento o struttura equiparata, per la Regione siciliana o del medesimo Ente", nonché l'art.42 comma 4 ai sensi del quale "l'incarico ad interim per le strutture intermedie non deve avere durata superiore a tre mesi ed entro tale periodo devono essere definite le procedure per l'assegnazione dell'incarico";
- VISTO** il D.D.G. n. 1868 del 9/11/2023 di approvazione del contratto individuale di lavoro dell'ing. Salvatore Giovanni Pignatone quale Dirigente del Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo", stipulato con il dirigente Generale, ing. Calogero Giuseppe Burgio;
- VISTO** il D.D.G. n. 1234 del 22/06/2026 con il quale il succitato contratto di lavoro dell'ing. Salvatore Giovanni Pignatone quale Dirigente del Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo", in scadenza al 30/06/2026, è stato prorogato per ulteriori 6 mesi, a far data dal 1° luglio 2026;
- CONSIDERATO** che l'interpello indetto per la copertura del Servizio 6 è andato deserto e non risultano dirigenti del ruolo unico dell'Amministrazione regionale privi di incarico disponibili per cui viene così meno l'ostacolo, di matrice esclusivamente giurisprudenziale, all'affidamento di funzioni dirigenziali a un funzionario,

ostacolo che opera soltanto quando l'Amministrazione disponga di qualifiche dirigenziali utilizzabili;

CONSIDERATO che l'ing. Pignatone è già preposto alla direzione di una struttura intermedia in forza dell'incarico ex art. 19, comma 6, ed è pertanto legittimato, ai sensi dell'art. 42 del vigente C.C.R.L. dell'area della dirigenza, a reggere ad interim altra struttura intermedia del medesimo Dipartimento.

CONSIDERATO che l'affidamento a suo favore costituisce, allo stato, l'unica soluzione idonea a garantire la continuità dell'azione amministrativa della struttura scoperta;

CONSIDERATO che la durata dell'incarico ad interim è disciplinata dall'art. 42 del C.C.R.L. dirigenza e, in particolare, dal comma 4, a mente del quale "l'incarico ad interim per le strutture intermedie non deve avere durata superiore a tre mesi ed entro tale periodo devono essere definite le procedure per l'assegnazione dell'incarico";

CONSIDERATO che alla scadenza del presente incarico, ove l'interpello risulti nuovamente deserto e permangano le condizioni di indisponibilità di dirigenti, si potrà procedere alla adozione di un nuovo e autonomo provvedimento di rinnovo, parimenti trimestrale, con motivazione aggiornata all'ulteriore esito negativo, anche alla luce del fatto che nella condizione attuale di postazione oggettivamente incopribile e di carenza strutturale già rappresentata dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 243/2023 e n. 345/2023, un eventuale rinnovo così articolato è misura necessaria e sostenibile;

VISTA la nota prot. n. 30316 del 14/08/2026 con la quale è stato comunicato all'ing. Salvatore Giovanni Pignatone l'intendimento del Dirigente generale di procedere alla sua nomina quale dirigente ad interim del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, prodotta dall'ing. Salvatore Giovanni Pignatone assunta al prot. n. 30356 del 17/08/2026, sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità a ricoprire l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania energetici;

VISTO il D.D.G. n. 1985 del 19 settembre 2025 con il quale, per le ragioni di cui sopra, è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, dirigente responsabile Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo", giusto contratto di lavoro approvato con D.D.G. n. 1868 del 9/11/2023 e successivi atti aggiuntivi di proroga;

VISTO il contratto individuale di dirigente ad interim del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania del Dipartimento regionale dell'Energia, stipulato fra il Dirigente Generale, dott. Carmelo Frittitta, e l'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, con decorrenza dal 17 agosto 2026 per la durata di tre mesi;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale, che fa parte integrante del presente decreto, dell'ing. Salvatore Giovanni Pignatone quale dirigente ad interim del Servizio 6 Distretto

Minerario di Catania del Dipartimento regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente Generale, dott. Carmelo Frittitta, e l'ing. Salvatore Giovanni Pignatone medesimo, con decorrenza dal 17 agosto 2026 per la durata di tre mesi.

Art. 2

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 3 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

Palermo, _16/09/2026

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Frittitta